



**SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI**

**SEGRETERIA NAZIONALE**

Via Tagliamento nr. 9 - 00198 – Roma

C.F. 96411220583

Mail: [segreteria nazionale@sinafi.org](mailto:segreteria nazionale@sinafi.org)

PEC: [segreteria nazionale@pec.sinafi.org](mailto:segreteria nazionale@pec.sinafi.org)

Cell. 3292605371

**AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA**

**VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi**

**Ufficio Relazioni con Organismi di Rappresentanza e Associazioni Sindacali**

**Sezione Relazioni Sindacali**

**= ROMA =**

Tramite P.E.C.

Oggetto: Nuove misure urgenti in materia di contenimento e gestione del rischio biologico da Sars CoV-2. Potenziamento delle prestazioni lavorative in modalità “lavoro agile” e altre forme di adempimento del servizio.

Come noto, negli ultimi giorni i numeri dei contagi da Covid 19 sono cresciuti in modo significativo e imprevisto, sorprendendo anche il mondo scientifico (I.S.S. e C.t.s. *in primis*) e sono state appena emanate dal Governo nuove e pregnanti misure<sup>1</sup> per tentare di contenere il protrarsi della preoccupante, quanto incessante, propagazione del virus.

In ragione di ciò, il Consiglio dei ministri, nella seduta del 7 ottobre u.s., ha deliberato la proroga dello stato di emergenza al **31 gennaio 2021**, rendendo più rapide ed efficaci le azioni volte a fronteggiare l'emergenza pandemica in atto, ma anche la reviviscenza o il potenziamento di misure incidenti sul lavoro; concetti che sono stati ribaditi ed ampliati dal DPCM del 18 ottobre u.s. e dal DM emanato nei giorni scorsi dal Ministro per la Pubblica Amministrazione.

Occorre, pertanto, agire su tutti i fronti, in sinergica e coerente armonia, potenziando le azioni e gli accorgimenti organizzativi già sperimentati in passato.

Ci è ben nota la sensibilità ed anche il personale impegno a presidio della salute e della sicurezza dei finanziari, da parte dell'Amministrazione centrale, tuttavia in questa fase connotata da una

---

<sup>1</sup> Cfr. d.P.C.M. 13 e 18 ottobre 2020.

significativa recrudescenza della pandemia, si ravvisa l'esigenza di uno stimolo ulteriore verso i comandi periferici volto ad evitare tentennamenti ed interpretazioni distoniche che finirebbero per vanificare gli sforzi profusi.

Formuliamo, pertanto, un corale invito ad agire senza indugio, riorganizzando i servizi di ogni specie (se del caso anche di tipo addestrativo, trattandosi di **rischio biologico** altamente insidioso e capace di assumere dimensioni considerevoli.), perché siano favorite tutte quelle modalità di espletamento della propria prestazione lavorativa o addestrativa in modo alternativo, al fine di limitare al massimo la permanenza in luoghi chiusi, uffici, mezzi, etc. e promuovendo, di contro, ove possibile, il **lavoro agile, la formazione a distanza**, ormai sufficientemente regolamentata e normativamente incentivata (cfr., *ex aliis*, D.Lgs. 165/01, art. 1, co. 2; Legge 77/2020 (di conv. D.L. 37/2020), art. 263, co. 1; d.P.C.M. 13 ottobre 2020, art. 1, lett. r), v), w) e art. 3, co. 3) nonché l'**alternanza del personale** sul luogo di lavoro.

Ciò, anche nella considerazione che una parte significativa di esso utilizza il trasporto pubblico anche da fuori regione per recarsi quotidianamente in ufficio.

Auspichiamo, pertanto, la necessaria attuazione ed agevolazione di tutte quelle forme alternative di esplicazione della prestazione e, ove necessario, di assenza dal lavoro (ivi compresa la "dispensa dal servizio" nei casi più delicati, anche a fini preventivi), essendo anche questa, come le forme alternative di prestazione lavorativa cui si è fatto cenno sopra, disciplinate da disposizioni di legge o regolamentari, a tutela di beni primari e involabili, costituzionalmente protetti.

E' opportuno e necessario, inoltre, che Codesto Comando Generale richiami l'attenzione dei Comandi dipendenti circa l'applicazione del D.L.111/20 nella parte in cui all'art.5 introduce precise disposizioni in merito all'ipotesi in cui il figlio convivente minore di anni 14 venga messo in quarantena, a seguito di contatto/esposizione con soggetto positivo all'interno dei plessi scolastici. La norma enunciata, infatti, prevede in via prioritaria, il ricorso al lavoro agile, ovviamente alternativamente per uno dei genitori.

Questa Organizzazione sindacale, infine, ritiene fondamentale, che si continui, potenziandola, nell'opera di distribuzione capillare di DD.PP.II. (gel igienizzante, mascherine, etc.) e di **cicliche operazioni di protezione collettiva** (es. sanificazioni di luoghi, automezzi, aeromobili, unità navali) nel rispetto dei protocolli vigenti, ponendo grande attenzione su particolari realtà quali gli Istituti di istruzione, dove è fisiologico registrare un numero maggiore di persone e, quindi, le occasioni di contagio.

Codesta Amministrazione converrà, senz'altro, che si debba procedere nel senso sopra delineato, tempestivamente ed **in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale**, alzando il livello di attenzione secondo criteri ispirati alla proporzionalità e adeguatezza del fenomeno.

Fiduciosi, si porgono distinti saluti.

Roma 21 ottobre 2020

Il Segretario Generale Nazionale  
Eliseo Taverna

